

Contratto artigiani, c'è l'accordo

Aumento di 65 euro al terzo livello per i lavoratori dei comparti chimica, gomma-plastica, ceramica, piastrelle e gres.

11 giugno 2015 10:02

È stato raggiunto nella tarda serata di ieri, 10 giugno 2015, tra sindacati e le associazioni degli artigiani, l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto il 31 dicembre 2012, che interessa oltre 90.000 addetti delle aziende artigiane che operano nella chimica, gomma-plastica, ceramica, piastrelle e gres.



L'ipotesi di accordo, che copre il periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2016, prevede un aumento sui minimi tabellari di 65 euro al terzo livello, suddiviso in 4 tranches: dal 1 luglio 2015 saranno erogati 15 euro, dal 1 gennaio 2016 altri 10 euro; poi dal 1 luglio 2016 20 euro e, infine, a partire dal 1 dicembre 2016 i restanti 20 euro. Un versamento "una tantum" di 150 euro coprirà il periodo di vacanza contrattuale.

Soddisfatti i sindacati Filctem, Femca, Uiltec che definiscono l'accordo "Un risultato importantissimo che rappresenta una concreta risposta di tutela del salario delle lavoratrici e dei lavoratori in un momento così difficile per l'economia italiana che ancora non dà concreti segnali di uscita dalla crisi".

"L'intesa raggiunta – proseguono i sindacati - è un segnale politico rilevante che conferma la validità del contratto collettivo nazionale di lavoro e di un sistema di relazioni sindacali che garantisce ai lavoratori ed alle aziende il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di lavoro".

Nell'accordo siglato ieri viene recepita e introdotta la normativa sul frazionamento dei congedi parentali, viene valorizzato lo strumento dell'apprendistato come contratto di inserimento al lavoro. È stato inoltre sottoscritto un contratto per le piccole imprese fino a 49 dipendenti dei settori chimico/gomma plastica/ceramica, in una specifica sezione che si affianca al contratto PMI tessile, che garantisce ai lavoratori i livelli salariali delle piccole e medie imprese, estendendo loro i benefici e le tutele previste dalla bilateralità artigiana e dall'assistenza sanitaria integrativa San.Arti.

In tema di licenziamenti collettivi, si ribadisce la piena applicazione di quanto previsto dalla legge 223/ 1991. L'ipotesi di accordo stipulata – fanno sapere i sindacati - sarà subito sottoposta unitariamente al vaglio delle assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori dell'intero settore.

